



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO E DECORO URBANO DEL COMUNE DI QUARRATA

da attuare mediante "accordo – quadro" (articolo 59 del D.Lgs. n. 36/2023).

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CAPO 1°

Oggetto ed ammontare del cottimo.

Designazione, forma e principali dimensioni delle opere.

Articolo N. 1

NATURA E OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Il presente capitolato riguarda la conclusione di un accordo quadro con un solo operatore economico, come definito ai sensi dell'art. 59 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), in base al quale affidare in appalto l'esecuzione delle opere di manutenzione del verde pubblico del Comune di Quarrata e le prestazioni di salvaguardia del decoro urbano, finalizzate alla conservazione, adeguamento, trasformazione e miglioramento dei parchi, giardini, aree a verde scolastiche, piazze, parcheggi ed altri luoghi e beni di proprietà comunale o comunque nel territorio del Comune di Quarrata.

Per le finalità sopracitate, sono altresì comprese nell'appalto, piccole opere murarie, opere da fabbro, da falegname e comunque prestazioni per il mantenimento e il miglioramento del decoro urbano sulle aree verdi, strade, piazze, giardini scolastici, e loro pertinenze.

Possano essere, inoltre, richiesti all'impresa ulteriori interventi quali potature di alberi ad alto fusto, alleggerimenti d'urgenza, bonifica meccanica, espianto di ceppaie, abbattimenti e nuove piantagioni.

Fanno parte del presente appalto la manutenzione di aiuole e fioriere, pulizia e manutenzione di pavimentazioni in aree verdi, raccolta di ogni materiale presente su prati, piazzali, percorsi e aree di sosta e gioco all'interno delle superfici appaltate, genericamente definibili come rifiuto, quali cartacce, lattine, bottiglie, vetri, contenitori alimentari di qualsiasi altra natura, sassi, detriti vegetali di qualsiasi natura, strutture precarie, confezioni di qualsiasi natura, deiezioni animali, ecc. e loro conferimento in centri di raccolta o discariche autorizzate.

Con la conclusione dell'accordo quadro, l'impresa aggiudicataria si impegna ad eseguire le prestazioni che successivamente saranno richieste ai sensi dello stesso accordo quadro, entro il limite massimo di importo previsto ed entro il periodo di validità dell'accordo.

2. Il servizio deve essere svolto come descritto nel presente capitolato. La gestione del verde e le nuove piantumazioni dovranno essere conformi ai CAM, criteri ambientali definiti dal DM dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare del 13 dicembre 2013 pubblicato in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014 e DM 63 del 10 marzo 2020, pubblicato in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020.

3. L'accordo quadro è stipulato con unico contraente. Le prestazioni oggetto di appalto saranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo, ai prezzi unitari posti a base di gara depurati dal ribasso offerto dall'aggiudicatario, secondo le modalità di esecuzione previste nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

4. Gli interventi (ovvero singoli contratti attuativi ovvero i singoli "ordinativi") non sono predeterminati nel numero e nella consistenza, ma saranno individuati dalla Stazione appaltante, nel corso dello svolgimento dell'appalto, in base alle necessità dell'Amministrazione.

Ciascun intervento manutentivo sarà individuato di volta in volta, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative, e sarà attuato previa adozione, da parte del Responsabile Unico del Progetto, degli atti necessari alla sua esecuzione. L'esecuzione degli interventi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'affidatario deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Articolo N. 2

AMMONTARE DEL PROGETTO

1. L'importo complessivo dell'accordo quadro è definito nel seguente quadro economico:

A	VALORE DEL CONTRATTO	
A.1	Importo del servizio soggetto a ribasso	218.387,81
A.2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	4.242,81
	Sommano A)	222.630,62
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	incentivi per funzioni tecniche (art.45 del D.Lgs. 36/2023): fondo per la progettazione e l'innovazione (pari al 2%)	4.452,61
B.2	I.V.A. 22% su servizi e oneri della sicurezza	48.978,74
B.3	Contributo ANAC	250,00
B.4	Importo opzione proroga (compreso oneri per la sicurezza)	40.478,29
B.5	I.V.A. 22% su proroga (B.4)	8.905,22
B.6	Imprevisti e arrotondamenti	929,51
	Sommano B)	103.994,38
	TOTALE (A+B):	326.625,00

2. L'importo dell'accordo quadro di € 222.630,62 è comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, che dovranno essere valutati in relazione al singolo intervento.

Articolo N. 3

DURATA DEL CONTRATTO

1. La durata dell'accordo quadro è fissata dalla data di stipula del contratto **fino al 31.12.2026**.

Nel corso di validità dell'accordo quadro, a far data dalla stipula del contratto, con successivi ordinativi saranno comunicate le richieste di intervento che si renderanno necessarie effettuare, sulla base delle priorità rilevate dall'Amministrazione, non predeterminati, in questa fase, né nel numero né nella singola consistenza in termini economici; ovvero, saranno ordinate l'esecuzione delle prestazioni programmate dal soggetto aggiudicatario sulla base di un cronoprogramma generale degli interventi che il soggetto aggiudicatario predisporrà entro trenta giorni dalla stipula del contratto per sottoporlo alla visione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto stesso.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

2. L'Accordo quadro si esaurirà prima della scadenza naturale sopra indicata nel caso di:

- risoluzione;
- esaurimento dell'intero importo contrattuale (allorquando cioè anche prima della scadenza naturale siano stati emessi Ordinativi per un importo pari all'importo contrattuale di Euro 222.630,62).

La durata del contratto può essere modificata nel caso si renda necessario, in corso di esecuzione, esercitare l'opzione di proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione del nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D. Lgs. 36/2023. Il contratto non potrà comunque essere prorogato per una durata superiore a 6 mesi e l'importo della proroga non potrà essere superiore ad € 40.478,29 (compreso oneri per la sicurezza).

Articolo N. 4

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

1. Fanno parte integrante e sostanziale dell'accordo quadro, ancorché non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- a) Relazione tecnico-illustrativa;
- b) Quadro economico;
- c) Capitolato Speciale di Appalto;
- d) Prezzario ufficiale della Regione Toscana, anno 2024, Provincia di Pistoia – approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27 novembre 2023 (analisi dei prezzi e articoli);
- e) Analisi dei prezzi specifici;
- f) Elenco prezzi specifici;
- g) Guida alle lavorazioni, norme di misurazione e nota metodologica del Prezzario Regionale 2024;
- h) Censimento delle aree verdi di livello 1;
- i) Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.);
- j) Schema di contratto;
- k) Criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica;
- l) Computo metrico estimativo;
- m) Stima analitica annuale dei costi della sicurezza.

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici ed in particolare:

- a. il Codice dei Contratti Pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- b. il D.M. 7 marzo 2018, n.49;
- c. il D.M. 10 marzo 2020: "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";
- d. il D.P.R. n. 207 del 2010, per quanto applicabile;
- e. il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f. la legge regionale toscana 38/07;
- g. il Capitolato Generale d'Appalto nelle parti non abrogate dal D.P.R. 207/2010;

3. La sottoscrizione dell'accordo-quadro da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente affidamento.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

Articolo N. 5

MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. L'accordo quadro deve intendersi affidato "a misura".
2. L'importo massimo dell'accordo quadro è pari a € 222.630,62 al netto dell'importo della eventuale proroga.
3. L'importo del singolo ordinativo può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, ferme restando le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale.

Articolo N. 6

CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. La misurazione e valutazione degli interventi relativi a ogni singolo ordinativo avverrà a misura, applicando il ribasso d'asta alle singole voci di intervento contenute nell'elenco prezzi posto a base di gara e nel il Prezzario ufficiale della Regione Toscana, anno 2024, Provincia di Pistoia. Il Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) procederà, quindi, dopo la contabilizzazione delle singole lavorazioni eseguite a redigere gli stati di avanzamento propedeutici all'emissione dei certificati di pagamento ai quali faranno seguito le relative fatture dell'appaltatore.

Nel corrispettivo per l'esecuzione degli interventi a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite nel Capitolato Speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

Si precisa che il ribasso sarà applicato sul prezzario regionale anche in caso di affidamento dei servizi complementari a misura e compreso il costo del personale.

Le liste in economia sono da intendersi eccezionali qualora non sia possibile ricondurre le lavorazioni ordinate alla tipologia delle voci delle opere compiute di cui al prezzario della Regione Toscana ovvero di quello Assoverde.

2. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto può richiedere in qualsiasi momento all'appaltatore la redazione di preventivi per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria, nonché per modesti interventi di manutenzione straordinaria e per l'esecuzione di nuove opere di piccola entità, secondo le esigenze dell'Amministrazione comunale.

Il suddetto preventivo, compilato a corpo e/o a misura a seconda della richiesta del DEC, utilizzando ed indicando comunque i singoli prezzi unitari di contratto e le relative quantità, dovrà essere redatto e consegnato dall'appaltatore entro e non oltre 6 giorni lavorativi dalla richiesta, salvo proroga concessa dal DEC per casi di interventi particolari, complessi o per i quali risulta necessario un approfondimento del problema da risolvere. La validità del preventivo non potrà essere inferiore a 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sua consegna all'Amministrazione.

Qualora l'intervento preventivato venga successivamente commissionato all'appaltatore ed eseguito, nessun onere risulterà dovuto all'appaltatore per la redazione del preventivo.

3. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti.

L'appaltatore è tenuto, senza riserve (ed anche nel caso di risoluzione in danno del contratto d'appalto), a consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto tutte le certificazioni sui materiali necessarie per il collaudo e/o l'utilizzo dell'opera oggetto di appalto.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

Articolo N. 7

MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Gli interventi oggetto del presente accordo-quadro saranno realizzati dall'Impresa appaltatrice con le seguenti e distinte modalità:

- A) manutenzione programmata e interventi non programmati di modesta entità;
- B) pronto intervento (manutenzione urgente su richiesta d'intervento da parte del DEC).

A) MANUTENZIONE PROGRAMMATA E INTERVENTI NON PROGRAMMATI DI MODESTA ENTITÀ

2. La manutenzione programmata verrà eseguita secondo programmi di intervento concordati e definiti dal DEC, (previa presentazione di un cronoprogramma generale come indicato al precedente art. 3): questa consiste nel taglio dell'erba, nella potatura delle siepi, nella formazione di fioriture e nell'innaffiatura nelle aree verdi; si tratta, in ogni caso, di prestazioni ripetitive per mantenere un adeguato stato di decoro e si differenzieranno per località e destinazioni d'uso delle aree verdi.

Di volta in volta il DEC procederà a:

- a) definire le opere in tipologia e consistenza;
- b) definire gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e verificare se ricorrano le condizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 per la predisposizione ed aggiornamento del D.U.V.R.I. ovvero dell'eventuale Piano di sicurezza e coordinamento ex art. 100 dello stesso decreto legislativo;
- c) acquisire le eventuali autorizzazioni necessarie;
- d) impartire le necessarie disposizioni per l'esecuzione alla Ditta appaltatrice.

3. I programmi di intervento saranno comunicati all'Impresa affidataria mediante "ordinativo" in duplice copia (se ordinativo cartaceo), almeno quindici giorni prima della data prevista per l'inizio degli interventi, uno dei quali dovrà essere restituita al DEC firmata dall'Impresa per ricevuta ed accettazione entro 5 giorni dalla data di trasmissione del citato programma di lavoro – mentre, se trasmesso per mail ordinaria o p.e.c., l'ordinativo si intende accettato in assenza di osservazioni nel merito entro 5 giorni dalla data dell'invio della mail/p.e.c.. Essi conterranno il luogo, la descrizione degli interventi da eseguire, il tempo utile assegnato per la loro ultimazione e ogni altra indicazione che il DEC ritenga necessaria all'esecuzione dell'intervento.

4. Qualora l'Impresa ritenga difficoltoso eseguire gli interventi nei termini indicati nella comunicazione, dovrà far presente tale impossibilità al DEC entro 5 giorni dalla data di trasmissione del citato programma di lavoro.

In tal caso il DEC potrà fissare un nuovo termine per l'esecuzione degli interventi, oppure confermare il tempo utile già stabilito. Trascorsi i sopradetti cinque giorni senza che si sia sollevata eccezione, il termine assegnato nella comunicazione si intende come inderogabilmente ed integralmente accettato dall'Impresa.

5. Fatto salvo quanto indicato al precedente art. 3 relativamente alla elaborazione di un cronoprogramma generale e indicativo da parte dell'appaltatore, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, lo stesso appaltatore una volta ricevuti ed accettati i programmi di intervento, dovrà predisporre specifico **cronoprogramma esecutivo degli interventi**, con indicati i periodi di esecuzione delle varie prestazioni; questo dovrà essere concordato con il Comune e presentato **almeno 7 giorni prima** dell'avvio delle lavorazioni inserite nei rispettivi contratti attuativi (ordinativi).

6. Il cronoprogramma degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, redatto sulla base degli ordinativi ricevuti dal DEC, suddivisi per tipologia, dovrà essere elaborato in relazione alle caratteristiche e alla localizzazione di ciascuna area, alla stagione e alla propria organizzazione lavorativa.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

Il Comune si riserva l'insindacabile diritto di ordinare che l'Appaltatore organizzi la sua attività dando la precedenza all'esecuzione del servizio in determinate aree verdi rispetto ad altre e potrà prescrivere allo stesso di sospendere o ritardare l'esecuzione di una parte di esso, eseguendo gli interventi per tratti o per fasi lavorative, il tutto sia per ragioni tecniche, sia per altre esigenze (viabilità, tipologie dell'area, manifestazioni pubbliche, ecc.).

Qualora il programma definito dall'appaltatore non sia condiviso dal DEC, l'appaltatore avrà ulteriori otto giorni di tempo per predisporre un nuovo programma, secondo le direttive ricevute.

L'appaltatore non potrà avanzare, in relazione alle prescrizioni del Comune, nessuna richiesta di compensi o di particolari diritti.

Il programma esecutivo delle prestazioni predisposto dall'appaltatore può essere modificato o integrato dal Comune, mediante ordini di servizio impartiti dal DEC ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione del servizio, senza che ciò possa dare motivo all'appaltatore di richiedere ulteriori compensi o risarcimenti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di svolgere il servizio secondo il cronoprogramma esecutivo concordato con il Comune; eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al DEC ed accettate da quest'ultimo.

7. Il DEC, con ordine di servizio, si riserva la facoltà di disporre la sospensione degli interventi relativi alla manutenzione programmata senza che per questo l'Impresa possa avanzare pretese di indennizzi o risarcimenti, salvo il diritto allo spostamento del termine di ultimazione dell'ordinativo per un periodo di tempo pari alla durata delle sospensioni effettuate.

La ripresa sarà ordinata dal DEC non appena cessate le condizioni che hanno determinato la sospensione.

8. Nel caso in cui l'impresa non termini gli interventi del citato programma entro il termine assegnato, il DEC, con ordine di servizio, ordinerà all'impresa di eseguirli entro i successivi 10 giorni. Trascorso tale termine verranno applicate le penali di cui all'art. 22; nel caso in cui gli interventi non vengano conclusi entro i successivi trenta giorni, il contratto potrà essere risolto in danno dell'Appaltatore.

9. Per lo svolgimento della manutenzione di cui al presente punto l'Impresa dovrà essere dotata di mezzi e uomini atti a garantire la tempestività e la sicurezza degli interventi.

L'Impresa è tenuta ad informare il DEC, di ogni anomalia eventualmente riscontrata durante la normale esecuzione del lavoro e, nei limiti del possibile, l'Impresa stessa interverrà immediatamente, in accordo con il DEC.

L'impresa è tenuta a redigere il D.V.R., e, qualora necessario, il P.O.S., relativamente ad ogni singolo cantiere oggetto di contratto attuativo.

La stessa disciplina si attua anche in relazione a interventi non programmati di modesta entità che si rendessero necessari nella durata dell'accordo quadro.

B) PRONTO INTERVENTO (manutenzione urgente)

10. Le prestazioni di manutenzione urgente saranno attuate con interventi tempestivi, richiesti dal DEC, e destinati a salvaguardare o a ripristinare le condizioni di normale decoro e/o a eliminare potenziali pericoli. Per l'esecuzione delle prestazioni richieste al presente paragrafo, l'Impresa dovrà avere l'immediata disponibilità, secondo le esigenze dell'Amministrazione, degli operatori e dei mezzi completi di idoneo personale.

Gli interventi dovranno essere tali da ripristinare le ordinarie condizioni di decoro e/o eliminare i potenziali pericoli presenti presso le aree verdi e loro pertinenze.

Su indicazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, l'impresa dovrà intervenire entro 4 ore dalla segnalazione ricevuta, anche per semplice chiamata telefonica, oppure per mail pec o fax.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

L'impresa è tenuta a fornire all'atto della stipula dell'accordo quadro (o della consegna sotto riserva di legge) il nominativo del responsabile tecnico con relativo numero telefonico cui inoltrare le chiamate (detto numero deve essere reperibile) e la mail ordinaria presso la quale trasmettere le richieste di pronto intervento.

L'inizio dell'intervento deve avvenire entro il tempo indicato nell'ordinativo (e comunque non oltre quattro ore dall'ordinativo stesso, salvo diversa disposizione) variabile secondo le specifiche necessità, inviato tramite mail ordinaria, o chiamata telefonica da parte del DEC all'Impresa. In caso di ritardato intervento sarà facoltà dell'Amministrazione applicare le penali previste all'art. 22 del presente capitolato speciale di appalto. Trascorso un ritardo di sei ore senza che gli operatori siano giunti sul posto, l'Amministrazione ha la facoltà di fare eseguire l'intervento da altra Ditta con riserva di eventuale rifusione dei danni e risoluzione contrattuale.

11. Con la partecipazione alla procedura di gara e la presentazione dell'offerta, la ditta accetta le condizioni relative al pronto intervento ed all'obbligo di reperibilità, dichiarando che la valutazione dell'offerta economica ha tenuto conto anche degli oneri e dei costi relativi all'attivazione delle prestazioni di natura urgente sopra specificate, pertanto senza pretendere ulteriori compensi per il servizio di reperibilità che nello specifico si concretizza nella tenuta del telefono cellulare o di altro dispositivo funzionante e nella disponibilità visionare a rispondere alle chiamate o mail ordinarie.

Articolo N. 8

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E PRESCRIZIONI TECNICHE

1. L'impresa affidataria è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha l'obbligo di osservare e fare osservare al proprio personale le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e le norme del Codice della Strada; dovrà, inoltre, provvedere a propria cura e spese a recintare, ove occorra per motivi di sicurezza, le aree di lavoro.

All'interno dei singoli cantieri di lavoro non dovranno in nessun caso essere accumulati materiali di rifiuto o materiali di risulta delle varie lavorazioni i quali devono essere allontanati dalle aree e/o dal suolo pubblico al termine del lavoro, anche in caso di sospensione temporanea dello stesso come a fine giornata, in pausa, ecc..

MEZZI, MACCHINE ED ATTREZZATURE

2. La ditta appaltatrice dovrà sempre disporre di efficiente parco macchine operatrici in attinenza alla tipologia ed alle modalità esecutive dei servizi ordinari e dovrà almeno prevedere:

- decespugliatore professionale a spalla con disco rotante o filo nylon;
- motosega professionale specifica per abbattimento lunghezza barra da 45 a 70 cm;
- tosasiepi professionale;
- soffiatore a spalla;
- tosaerba professionale semovente atta ad ospitare operatore a bordo, taglio a lama rotante, radente o elicoidale, piatto tosaerba di larghezza minima 150cm, concepita per il taglio con raccolta; in opzione la macchina deve poter essere attrezzata anche con tosaerba sistema "mulching";
- autobotte per annaffiature.
- attrezzature manuali da giardinaggio come rastrello, vanga, scopa, forbici da pota ecc.

L'Appaltatore dovrà utilizzare mezzi, macchinari ed attrezzature in buone condizioni e in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi.

3. Inoltre, qualora lo richiedano lavorazioni straordinarie ordinate dal DEC e previste nel presente capitolato o offerte in fase di gara, la ditta appaltatrice dovrà poter disporre dei seguenti mezzi ed attrezzature:



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

- miniescavatore;
- motopompa o autopompa per diserbo;
- trattrice munita di trituratrice;
- piattaforma aerea, installata su trattore o automezzo idoneo, a garantire interventi ad alberature non superiori ai m. 15,00.

4. Le macchine operatrici destinate ad intervenire sui prati non potranno superare il peso di 200 Kg per asse, salvo specifiche eccezioni accertate ed autorizzate; di norma, l'uso delle trattrici e delle macchine agricole non è consentito, fatta esclusione dei modelli muniti di pneumatici non artigliati, con sagoma e disegno tali da non provocare compressioni dello strato superficiale del terreno o danneggiamenti della struttura.

5. Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, relative ai materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto nonché tutte le spese di servizio anche se non espressamente indicate, sono a carico della ditta appaltatrice. Qualora durante il corso dell'appalto alcune attrezzature per logorio o per altre cause si rendessero inservibili (a giudizio insindacabile degli uffici competenti), la ditta appaltatrice deve immediatamente provvedere al suo ripristino o sostituzione.

I macchinari e le attrezzature, in particolare, dovranno possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie. Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni e rispettare le normative tecniche generali vigenti. L'Appaltatore si impegna ad assicurare che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature siano mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza e di presentabilità, assoggettandoli anche a manutenzioni periodicamente programmate, o comunque entro 15 giorni da specifica richiesta in tal senso avanzata dal DEC. Tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

6. Il taglio delle superfici erbose deve essere eseguito con cura, anche laddove fosse disagiata, come sotto le siepi, sui bordi e nelle parti più anguste dell'area, compreso i perimetri degli edifici e dei marciapiedi di pertinenza, utilizzando i mezzi e le attrezzature più appropriati. Prima del taglio verificare che il prato sia sgombro da materiali e sporcizia varia, in caso contrario sarà necessario rimuoverli a carico dell'appaltatore; per i materiali la cui rimozione fosse difficoltosa, l'impresa affidataria è tenuta a dare tempestiva segnalazione all'ufficio tecnico comunale addetto.

E' vietato l'uso di decespugliatore per le operazioni di rifinitura intorno agli alberi e agli arbusti che devono essere eseguite con l'ausilio di strumenti idonei così da evitare danneggiamenti nella zona del colletto delle piante, sarà onere dell'impresa affidataria porre in atto tutte le precauzioni che si rendessero necessarie.

7. La Falciatura di erba e piccoli cespugli da eseguirsi su pavimentazioni in masselli autobloccanti in calcestruzzo vibrocompresso o pietra o altro materiale soggetto a crescita di vegetazione fra le fughe degli elementi che lo compongono dovrà essere eseguita con decespugliatore a filo.

Le strade, i vialetti, le scalinate e i piazzali devono essere tenuti completamente sgombri da erbe infestanti o da altro materiale di scarto e il materiale di risulta deve essere conferito ai centri di raccolta o discariche autorizzati.

Particolare attenzione dovrà essere posta nelle operazioni di sfalcio, taglio erba e/o spollonatura sui marciapiedi dove dovranno altresì essere disponibili in alternativa o frullini-decespugliatori in grado di non produrre materiale uscente ad alta velocità oppure pannelli di contenimento movibili e opportunamente posizionati durante le operazioni, al fine di non creare possibili danni per passanti e/o veicoli. Le aree, dopo lo svolgimento degli interventi, dovranno essere tempestivamente pulite con raccolta quasi immediata dei materiali residui al fine di limitare



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

possibile trasporto da parte degli agenti atmosferici verso caditoie e bocche di lupo, con conseguente ostruzione.

8. La potatura delle siepi e cespugli sarà realizzata in modo tale che il terreno sottostante risulti libero; le dimensioni di ingombro saranno concordate con l'ufficio tecnico comunale addetto e, comunque, non dovrà essere invasa la parte di marciapiede o di strada adiacente.

L'esterno della siepe dovrà avere un andamento verticale fino alla testata della siepe ed una forma squadrata, mantenendo le dimensioni originarie, salvo diverse disposizioni della Stazione appaltante.

L'intervento di potatura di siepi e cespugli comprende l'eliminazione di parti secche e marcescenti e di qualsiasi aggrovigliante, effettuata con vegetazione "a riposo" e, eventualmente, quando se ne verifica la necessità su richiesta dell'ufficio tecnico comunale addetto.

9. In merito alle alberature, soprattutto quelle di viali alberati, boschetti o comunque sovrastanti aree accessibili al pubblico, l'impresa affidataria deve rimuovere tutte quelle parti che per qualsiasi motivo possono, cadendo, costituire pericolo per l'incolumità delle persone o causa di danni alle cose.

Durante le operazioni di potatura, l'impresa affidataria dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di quei rami morti o irrimediabilmente ammalati.

La potatura degli alberi situati all'interno di aree scolastiche o posti nelle immediate vicinanze, dovrà essere eseguita fuori dall'orario scolastico per non creare situazioni di pericolo e/o arrecare disturbo alle normali attività scolastiche.

La potatura e/o la spollonatura degli alberi deve rispettare le norme vigenti e la buona condotta al fine di prevenire la trasmissione di eventuali agenti patogeni da un albero, eventualmente infetto, ad altri disinfettando gli strumenti utilizzati prima di passare all'albero successivo e mettendo in pratica ogni accorgimento.

10. L'innaffiatura dovrà essere realizzata con veicolo dotato di serbatoio con capienza minima di 500 litri, eventuale pompa idraulica e tubazione flessibile con nappa all'estremità. Ogni fioriera piccola dovrà essere irrigata con un minimo di 15 litri, ogni fioriera grande con un minimo di 20 litri ed ogni alberatura con un minimo di 50 litri per ogni passaggio. L'irrigazione sarà eseguita nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre e per ogni sito dovranno essere eseguiti 3 interventi settimanali che potranno diminuire a seconda delle condizioni climatiche ed a richiesta del DEC.

Le fioriture e le alberature dovranno essere mantenute in pieno stato di salute con l'irrigazione con la quantità di acqua corretta in relazione a tipo di essenza, al sito (fioriera o giardino), al tipo di terreno, alle precipitazioni atmosferiche dei giorni precedenti, alla temperatura e all'umidità ambiente.

La morte anche di una sola alberatura riconducibile ad una mancanza di irrigazione comporterà la sostituzione con identico materiale vegetale a cura e spese dell'affidatario.

11. Per tutte le lavorazioni, rimangono a carico dell'appaltatore ogni onere e mezzo per il trasporto dei materiali di risulta ai centri di raccolta o discariche autorizzati che dovrà essere effettuato in concomitanza con il lavoro eseguito, nonché l'onere per l'utilizzo di tutti i mezzi e le attrezzature necessari.

I materiali di vario tipo, i prodotti chimici, i disinfettanti, gli insetticidi sono a totale carico dell'appaltatore; esso dovrà inoltre presentare preventivamente i materiali ed i prodotti chimici che intende utilizzare ed ottenere l'autorizzazione all'uso.

In caso di servizi che inevitabilmente ostacolano la libera circolazione pedonale o veicolare, all'Impresa è fatto obbligo di porre evidenti sbarramenti la cui visibilità, dal tramonto all'alba, sia assicurata mediante segnalazione luminosa a gas, a pila od a luce intermittente, escludendo l'uso di lanterna ad olio o petrolio.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

12. Nel caso in cui l'impresa affidataria debba eseguire indagini in merito alla difesa fitopatologica e/o alla valutazione della stabilità degli alberi, si dovrà avvalere di un dottore Agronomo o Forestale regolarmente iscritto all'Albo professionale.

PIANTUMAZIONI E FIORITURE

13. Le fioriture stagionali, le piante perenni e le piante arbustive dovranno essere sane, immuni da attacchi di malattie crittogamiche, presenti o passate, da insetti, di virus e corrispondere ai requisiti generali sottoindicati.

a) Piante perenni (fornite in contenitore, zolla o a radice nuda)

dovranno:

- essere giovani ma ben radicate;
- essere, ciascuna, provviste di cartellino riportante l'indicazione botanica, ovvero il nome del genere, specie e varietà (se consegnate in packet con più piante sarà sufficiente un cartellino per confezione);

non dovranno:

- superare le due stagioni vegetative di sviluppo in vivaio dopo la radicazione;
- essere consegnate in contenitori di cartone

b) Fioriture stagionali e piante arbustive

dovranno:

- essere, ciascuna, provviste di cartellino riportante l'indicazione botanica, ovvero il nome del genere, specie e varietà (se consegnate in packet con più piante sarà sufficiente un cartellino per confezione);
- il tempo di carenza dovrà essere terminato al momento della consegna della fornitura (ciò dovrà essere espressamente dichiarato dalla Ditta fornitrice al momento della consegna);

non dovranno:

- presentare sintomi filatura o di altre forme anomale di allevamento;
- risultare disidratate, appassite, o rovinate dall'azione del vento e dal gelo;
- presentare danni dovuti a stoccaggi inadeguati o al trasporto;
- essere consegnate in contenitori di cartone;
- presentare residui di trattamenti antiparassitari

14. Preliminarmente alla piantumazione è eseguita l'estirpazione delle vecchie piante, con il trasporto a discarica del materiale vegetale in esubero, la preparazione del terreno con eventuale reintegro di terreno vegetale, la concimazione di base adeguata per le essenze da porre in opera, il trasporto e la messa a dimora delle piante oltre alla prima annaffiatura.

Articolo N. 9

CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

1. Gli interventi dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni tecniche di cui all'art. 8 oltre a quelle previste nel presente articolo, senza arrecare danni a persone, cose o animali, senza arrecare disturbi o molestie, possibilmente senza interrompere il normale funzionamento di uffici e di qualsiasi altra attività.

Dovranno essere rispettate tutte le specifiche tecniche e clausole contrattuali di cui al D.M. 13/12/2013, adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e dal D.M. n. 63 del 10 marzo 2020, pubblicato in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020, in particolare riguardo a:

- competenze tecniche e professionali;
- interventi meccanici;
- manutenzione del patrimonio arboreo e arbustivo;



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

- manutenzione delle superfici prative;
- gestione dei rifiuti;
- prodotti fitosanitari;
- prodotti fertilizzanti.

2. Il titolare o altro preposto facente parte dell'organico dell'impresa deve possedere la qualifica di manutentore del verde, ai sensi dello standard professionale e formativo definito dall'accordo in Conferenza Stato-regioni del 22 febbraio 2018, e il personale impiegato nell'esecuzione delle attività previste dal servizio di gestione dell'area verde deve svolgere mansioni coerenti con le qualifiche professionali possedute. In particolare, il personale impiegato per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, deve possedere abilitazioni professionali attestanti la formazione tecnica adeguata e specifica costantemente aggiornata ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 14 agosto 2012 e del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari emanato con decreto interministeriale del 22 gennaio 2014

3. Nell'esecuzione delle opere di manutenzione, devono essere evitati danni alle specie vegetali presenti nell'area oggetto degli interventi facendo particolare attenzione a:

- privilegiare l'utilizzo di attrezzature ad alimentazione elettrica e ad adeguarle in peso e potenza alla tipologia e alla dimensione dell'area verde;
- disinfettare gli organi taglienti per impedire la diffusione dei parassiti negli interventi che comportano l'esecuzione di tagli;
- limitare gli interventi di potatura delle alberature per evitare l'alterazione della morfologia della chioma.

4. Gli interventi di potatura devono essere svolti unicamente da personale competente, in periodi che non arrecano danni alla pianta e non creano disturbo all'avifauna nidificante ed effettuati solo nei casi strettamente necessari. A titolo esemplificativo si riportano di seguito alcuni esempi:

- impostare la crescita corretta di un giovane albero trapiantato;
- ridurre o eliminare rami intricati o troppo fitti, male inseriti, instabili, deboli, morti, che col tempo successivamente potrebbero creare problemi strutturali;
- adottare misure di profilassi come l'asportazione di rami deboli o secchi che possono costituire una facile via di ingresso per i microrganismi patogeni;
- ridurre rischi di rottura (ad esempio in caso di rami con difetti strutturali) o contenere la crescita, riducendo la massa delle foglie;
- ridurre la resistenza al vento e favorire la penetrazione della luce all'interno della chioma, ed evitare eccessivi carichi da accumulo di neve per alberi adulti o senescenti.

In particolare, l'aggiudicatario deve evitare di praticare la capitozzatura, la cimatura e la potatura drastica perché indeboliscono gli alberi e possono creare nel tempo situazioni di instabilità che generano altresì maggiori costi di gestione.

La potatura delle siepi e degli arbusti deve prevedere interventi di manutenzione mirati a tutelare la specifica funzione delle specie presenti (estetica, difensiva, protettiva del suolo e della fauna).

5. Le attività di manutenzione delle superfici prative (sfalcio e diserbo) devono essere predisposte in base a tecniche di gestione differenziata secondo cui la frequenza e l'attività di intervento viene stabilita in funzione della tipologia, della destinazione d'uso e della modalità di fruizione dell'area con il vantaggio economico per la diminuzione di interventi e ambientale con la crescita di prati selvatici o fioriti che favoriscono l'aumento della biodiversità locale e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche.

La manutenzione delle aree verdi orizzontali, in particolare, in caso di tagli frequenti, devono essere impiegate tecniche a basso impatto ambientale come il taglio mulching.

6. L'aggiudicatario deve pianificare la gestione dei rifiuti e degli imballaggi prodotti dal processo di manutenzione e di quelli abbandonati nell'area verde oggetto dell'appalto (21), prevedendo la



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

selezione e il conferimento differenziato degli stessi secondo quanto previsto dal regolamento comunale e dai CAM per l'affidamento del servizio gestione rifiuti.

7. L'aggiudicatario deve applicare pratiche di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale (lotta biologica e difesa integrata) secondo i principi del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (in particolare l'allegato III al decreto legislativo).

Devono essere garantiti l'informazione alla popolazione degli interventi e il rispetto di tutti gli altri requisiti previsti per le aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili come specificato dal decreto interministeriale del 22 gennaio 2014.

Deve essere assicurata la corretta gestione dei prodotti fitosanitari chimici nelle modalità di impiego, di conservazione, di stoccaggio e di smaltimento da parte del personale che esegue gli interventi il quale dovrà essere in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto o all'utilizzo di prodotti fitosanitari ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150.

8. È proibito l'utilizzo di ammendanti non rinnovabili (torbe). In alternativa sono utilizzati compostati misti o verdi che rispondono alle caratteristiche previste dal decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 «Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti» e successive modificazioni ed integrazioni, letame e/o materiali minerali (sabbia silicea, materiali vulcanici, kabasite, ecc.) e materiali vegetali di recupero.

Articolo N. 10

OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, l'Appaltatore, gli eventuali subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati all'appalto in oggetto, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, per tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di appalto oggetto del presente capitolato e comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi di tale/i conto/i corrente/i, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone che possono riscuotere a norma dell'art. 3 del capitolato generale di appalto, delegate ad operare su tale/i conto/i corrente/i. Entrambe le comunicazioni dovranno pervenire alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i dedicato/i.
2. Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto devono essere registrati su tale/i conto/i corrente/i dedicato/i e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.
3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG).
4. Il/i conto/i corrente/i dedicato/i dovrà/anno essere utilizzato/i anche per pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, anche se tali pagamenti non si riferiscono in via esclusiva all'esecuzione del contratto di appalto oggetto del presente capitolato.
5. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, eseguendo transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.a., il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.
6. L'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente dovranno inserire, nei rispettivi contratti, apposita clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010 nonché apposita clausola risolutiva espressa da attivare avuta notizia dell'inadempimento della propria controparte agli stessi obblighi di tracciabilità di cui al presente articolo. Dell'avve-



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

nuta risoluzione contrattuale dovranno dare contestuale informazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente.

7. I pagamenti agli Enti previdenziali, assicurativi, istituzionali, quelli in favore di fornitori di pubblici servizi e quelli relativi a tributi possono essere effettuati anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.

Articolo N. 11

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

1. I prezzi in base ai quali saranno liquidate e pagate le prestazioni comprendono:

a) Per gli operai: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, per la loro manutenzione, per gli infortuni, le assicurazioni sociali ed accessorie di ogni genere, per le spese di illuminazione del cantiere in caso di interventi notturni o in luoghi oscuri, le spese generali e l'utile di impresa.

b) Per i mezzi e le attrezzature (in proprietà o nolo): ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera efficienti e pronti al loro uso, comprese le quote di ammortamento, le spese di manutenzione, il carburante, i lubrificanti, gli oli, i grassi ed i consumi di ogni genere, il personale necessario con tutti gli oneri del punto "a", gli oneri relativi ai periodi di inoperosità, le spese generali e l'utile di impresa;

c) Per i materiali: ogni spesa per la fornitura, carico, trasporto, scarico, dazi, cali, perdite, sprechi, rotture ecc., nessuna eccettuata, per darli integri e pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro. Sono comprese altresì le spese generali e l'utile di impresa;

2. L'offerta presentata deve intendersi, inoltre, comprensiva degli ulteriori oneri derivanti:

- dalla frammentarietà degli interventi che potranno essere condotti per tratti, anche saltuari e comunque secondo quanto sarà stabilito in corso d'opera a giudizio insindacabile dal DEC;

- dalla natura, dalla consistenza e dalle condizioni e limitazioni imposte dalla rete viaria nella zona interessata dalle manutenzioni;

- dalle limitazioni della rete viaria di adduzione all'area interessata;

- dal raggiungimento dell'area interessata e dalla formazione di un eventuale cantiere: non saranno computate in alcun modo economie che contemplino tempi di raggiungimento dell'area interessata e/o pause derivanti dallo spostamento del cantiere, né economie per fermi macchina;

- dalla fornitura e posa in opera di tutta la necessaria segnaletica stradale sia orizzontale che verticale provvisoria ai sensi di legge, compreso la segnaletica per l'illuminazione/segnalazione di cantieri notturni, l'acquisizione di autorizzazioni/ordinanze, necessarie per eseguire gli interventi richiesti in conformità alle vigenti normative in materia di igiene, salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro ed in materia di viabilità stradale;

- dalla necessità di disporre la reperibilità per gli interventi di pronto intervento descritti al precedente articolo 8.

3. I prezzi offerti sotto le condizioni del contratto e del presente capitolato speciale, si intendono accettati dall'Affidatario in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio, pertanto sono da considerarsi fissi ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutta la durata del contratto (fino al 31.12.2026).

4. Come previsto dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzeranno gli indici dei prezzi al consumo. La richiesta dovrà essere inviata tramite pec, corredata da documenti probatori comprovanti l'aumento dei prezzi.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

A seguito dell'istanza di revisione dei prezzi, la Stazione Appaltante attiverà una procedura istruttoria e darà riscontro scritto all'operatore economico entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Articolo N. 12

PAGAMENTI

1. I pagamenti all'Impresa esecutrice sono effettuati per stati d'avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che gli interventi eseguiti raggiungano, compresa la quota degli oneri di sicurezza ed al netto della ritenuta dello 0,5%, un importo non inferiore a Euro 20.000,00 (Euro ventimila/00), fatta eccezione per il conto finale.

2. Ai sensi dell'articolo 11 comma 6 del d.lgs. 36/2023, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo degli interventi è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

3. All'emissione di ogni certificato di pagamento il Responsabile del Progetto provvederà ad acquisire il DURC dell'Impresa e procederà al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 giorni, mediante emissione di apposito mandato, previo accertamento della regolarità contributiva.

4. Il conto finale è redatto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dell'ultimo ordinativo a conclusione dell'accordo quadro, accertata con apposito verbale; il Responsabile del Progetto ne darà immediato avviso all'affidatario ed il conto finale stesso dovrà essere sottoscritto dal responsabile del procedimento e dall'affidatario entro il termine di 20 giorni dalla comunicazione a quest'ultimo.

La rata di saldo, unitamente alle ritenute, è liquidata entro 30 giorni dall'avvenuta emissione del certificato di verifica di conformità del servizio previa acquisizione del DURC.

5. L'esecuzione degli interventi dovrà essere limitata all'importo contrattuale. L'eventuale superamento di tale importo sarà a totale carico e rischio dell'Appaltatore che non potrà in tal caso pretendere o richiedere risarcimenti o riconoscimenti di sorta.

CAPO 2°

Contratto

Articolo N. 13

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

1. L'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera a del d.Lgs. 36/2023.

I criteri per l'attribuzione dei punteggi sono dettagliati nel documento "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica" allegato al contratto.

Articolo N. 14

CAUZIONI E GARANZIE

1. CAUZIONE DEFINITIVA - Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, l'esecutore degli interventi è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106, pari al **2 per cento** dell'importo dell'accordo quadro.

L'importo della garanzia definitiva da stipulare per ogni contratto attuativo è fissato nella misura pari all'**8 per cento** del valore del contratto stesso.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento la garanzia complessiva da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia definitiva complessiva può altresì essere ridotta qualora l'appaltatore sia in possesso di una o più delle certificazioni previste all'art. 106 comma 8 del Codice.

Nel caso di inadempienze contrattuali il Comune avrà diritto di rivalersi di propria autorità della cauzione come sopra prestata ed inoltre l'Appaltatore dovrà reintegrarla, nel termine che gli sarà prefisso, qualora il Comune abbia dovuto valersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. Nell'ipotesi di inottemperanza a tale richiesta l'ammontare corrispondente alla reintegrazione della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 117 comma 3, penultimo periodo, del Codice, sarà trattenuto dai certificati di pagamento emessi.

In caso di modifiche contrattuali che aumentino l'importo contrattuale, se ritenuto opportuno dal Comune, l'appaltatore dovrà provvedere a costituire un'ulteriore garanzia fideiussoria o a reintegrare quella già prestata, per un importo pari alla percentuale inizialmente richiesta per la costituzione applicata sul valore aggiuntivo del contratto iniziale. In caso di mancato reintegro il Comune tratterà il relativo importo dal successivo certificato di pagamento.

2. POLIZZA ASSICURATIVA PER LA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

All'atto della sottoscrizione del contratto, quale civilmente responsabile ai sensi del Codice Civile e della normativa vigente, l'Appaltatore assumerà l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi, ivi compreso il Comune, ed al proprio personale dipendente e/o preposto, in conseguenza di fatti imputabili all'appaltatore stesso e/o al proprio personale dipendente e/o preposto derivanti dall'espletamento delle attività e dei servizi concessi e relativi obblighi previsti dal presente Capitolato.

Al fine di garantire una maggiore tutela del Comune, l'Appaltatore dovrà dimostrare di possedere una polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (**RCTO**), che preveda esplicitamente nella descrizione del rischio l'efficacia delle garanzie prestate per ogni e qualsiasi rischio derivante dall'espletamento delle attività e/o dei servizi oggetto del presente capitolato, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata, ivi comprese le attività dei subappaltatori.

Si precisa in proposito che la polizza dovrà prevedere i seguenti massimali minimi:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): € **5.000.000,00** unico per sinistro
- Resp. Civile verso i Prestatori d'Opera (RCO): € **5.000.000,00** unico per sinistro

Si precisa inoltre che l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture previste dalla polizza non esonererà in alcun modo l'Appaltatore dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad esso imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo allo stesso la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati, e pertanto:

- Comune sarà sempre tenuto indenne per eventuali danni non coperti – o coperti parzialmente - dalla polizza assicurativa (garanzie escluse / limiti di indennizzo etc);

- le eventuali franchigie e/o scoperti presenti nella polizza per specifiche garanzie non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati od al Comune.

La polizza assicurativa dovrà avere efficacia per l'intero periodo di durata del contratto, pertanto sino al 31/12/2026 e dovrà essere estesa fino a nuovo termine nel caso l'Amministrazione intenda



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

esercitare l'opzione di proroga prevista all'art. 3, ed una fotocopia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali complete corredate da eventuali condizioni integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata agli uffici competenti prima dell'inizio del servizio, al fine di raccogliere il preventivo benessere. Al termine di ciascuna annualità assicurativa l'Appaltatore dovrà presentare al Concessionario una copia degli atti attestanti l'avvenuto rinnovo e relativo pagamento del premio (quietanze/appendici).

Articolo N. 15

NORME SUI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA.

1. L'affidatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di contratti collettivi e manodopera, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del contratto, ed in particolare:

- a) nell'esecuzione degli interventi che formano oggetto del presente contratto, l'affidatario si obbliga ad applicare, oltre al CCNL di settore, anche integralmente il contratto provinciale di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti della Provincia di Pistoia in vigore;
- b) i suddetti obblighi vincolano l'affidatario anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura agricola o florovivaistica, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- c) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali;
- d) è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori, o comunque esecutori, nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subcottimo; il fatto che il subcottimo non sia stato autorizzato, o non soggetto ad autorizzazione, non esime l'affidatario dalle responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

2. In caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione Appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo.

3. In ogni momento il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e, per suo tramite, il RUP, possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della Legge 09.08.2008, n. 133, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

4. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136/2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori, che deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, agricoltori di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.

Durante lo svolgimento delle attività oggetto del servizio appaltato, il personale dell'Appaltatore sarà tenuto ad osservare un contegno improntato alla massima diligenza, riservatezza, correttezza ed irrepreensibilità, evitando qualsiasi disturbo o intralcio alle eventuali attività che vengono svolte negli spazi aperti o nelle scuole; dovrà osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal proprio datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti della ditta stessa, ai fini della protezione collettiva ed individuale ed utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) dei quali sarà stato dotato dallo stesso datore di lavoro.

Articolo N. 16

CLAUSOLA SOCIALE

1. Al presente accordo quadro si applica l'articolo 57 del D.Lgs 36/2023, sono adottate pertanto misure orientate tra l'altro a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto o della concessione e alle prestazioni da eseguire anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.

2. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'ultimo aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 57 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. Il personale attualmente in servizio, con il relativo contratto di lavoro, è di seguito indicato:

Numero	CCNL	Livello	Ore settimanali	Scatti
1	Operai florovivaistici tempo determinato	D	30	0
2	Operai florovivaistici tempo determinato	E	30	0

3. Il riassorbimento del personale è imputabile all'Impresa Aggiudicataria nei limiti di compatibilità con i fabbisogni richiesti dall'esecuzione del contratto a seguito della pianificazione e dell'organizzazione definita dal proponente assuntore. Tale modalità organizzativa dovrà risultare dall'offerta tecnica.

4. Tale volontà di accettazione della clausola sociale dovrà emergere nell'offerta tecnica del soggetto partecipante nella quale illustrerà le concrete modalità di applicazione della clausola stessa con riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno e della relativa proposta contrattuale.

Articolo N. 17



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

1. L'affidamento in subappalto è consentito, nel limite massimo di legge, sia per l'importo dell'accordo quadro, che per ogni singolo ordinativo.

Al momento di ogni singolo ordinativo l'appaltatore dovrà comunicare la propria eventuale intenzione di ricorrere al subappalto specificandone la tipologia e la percentuale nei limiti suddetti, tale comunicazione deve avvenire in forma scritta.

2. Ai fini dell'autorizzazione al subappalto la stazione appaltante verificherà che:

- a) l'affidatario abbia indicato, all'atto dell'ordinativo, la quota parte degli interventi che intende subappaltare;
- b) l'affidatario provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, con l'impresa subappaltatrice;
- c) l'affidatario, trasmetta alla Stazione appaltante la certificazione attestante che il subaffidatario possiede i requisiti d'ordine generale e di ordine tecnico-organizzativo previsti dall'art. 100 del Codice dei Contratti per l'importo degli interventi affidati in subappalto;
- d) venga presentata la dichiarazione dell'affidatario del subappalto, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei Contratti.

3. Escludendo la Stazione appaltante la possibilità di corrispondere direttamente al subaffidatario o al cottimista l'importo degli interventi dagli stessi eseguiti, è fatto obbligo all'affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subaffidatario o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

4. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo del cottimo, arresto da sei mesi ad un anno).

5. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni e alle condizioni previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, da intendersi interamente trascritto al presente articolo ed al quale interamente si rinvia la lettura.

6. L'affidatario resta, in ogni caso, responsabile nei confronti della stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di sub-cottimo, sollevando la stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione degli interventi subappaltati.

L'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esecuzione delle opere e/o delle lavorazioni oggetto di subappalto, sollevando e manlevando la stessa Amministrazione da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni nell'evenienza avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere e/o lavorazioni subappaltate o concesse sotto forma di sub-contratto come previsto al comma 2 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

CAPO 3°

Esecuzione del contratto



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

Articolo N. 18

CONSEGNA DEL SERVIZIO

1. Il Direttore dell'Esecuzione comunicherà all'Appaltatore giorno e luogo in cui dovrà trovarsi per ricevere in consegna il servizio. I capisaldi, le quote, i rilievi dello stato di fatto che verranno indicati o consegnati all'Appaltatore dal DEC dovranno essere considerati solo indicativi e l'Appaltatore avrà l'obbligo di controllarli, a sua cura e spese. Alla consegna e prima di tale termine l'Appaltatore dovrà precisare alla Stazione Appaltante le eventuali discordanze presentando la documentazione scritta a giustificazione di quanto constatato. Trascorso tale termine senza alcun rilievo discordante da parte dell'appaltatore, si intenderanno accolte dall'Appaltatore definitivamente, senza eccezioni o riserva di sorta, tutti gli elementi ad esso consegnati, anche agli effetti contabili. Eventuali varianti che fossero necessarie formeranno oggetto di ordine scritto da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto.

2. La consegna degli interventi relativi ai contratti attuativi potrà comunque essere disposta anche sotto le riserve di legge ai sensi del comma 8 dell'art. 17 del d.lgs. 36/2023; in tal caso il Direttore dell'Esecuzione del contratto indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

3. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il DEC fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione. Per le operazioni di consegna l'Appaltatore deve mettere a disposizione il personale e i mezzi opportuni per effettuare le verifiche di confini, quote, sezioni, tracciamento delle opere, e per l'apposizione di picchetti e capisaldi, dando avviso al Direttore dell'esecuzione del contratto in caso di asportazione degli stessi e successiva riapposizione.

4. Qualora la consegna non avvenga per fatto dipendente dall'Amministrazione entro il termine di cui sopra, l'Appaltatore potrà chiedere di recedere dal contratto: nel caso di accoglimento della domanda di recesso l'Appaltatore ha diritto al rimborso di tutte le spese sostenute per la stipulazione del contratto; nel caso di rifiuto della domanda di recesso l'Appaltatore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo.

Qualora la consegna avvenga con ritardo per fatto dipendente dall'Amministrazione senza che l'Appaltatore abbia presentato la domanda di cui sopra non gli saranno riconosciuti compensi di sorta, né rimborsi spese, né la corresponsione di indennità per maggiori oneri. La consegna risulterà da processo verbale esteso in concorso con l'Appaltatore. Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito agli interventi, alle opere e ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore.

Articolo N. 19

RAPPRESENTANTE E PERSONALE DELL'AFFIDATARIO

1. Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare al RUP e al DEC il nominativo del Coordinatore del Servizio, che deve avere i requisiti previsti in sede di gara per la partecipazione alla procedura e deve essere competente per legge all'espletamento delle mansioni inerenti gli interventi da eseguire.

2. Il Coordinatore del Servizio svolge la funzione di referente e rappresenta la figura di riferimento per il Comune, specifica per tutti gli aspetti gestionali quotidiani del servizio ed al quale comunicare tempestivamente le eventuali modifiche necessarie al programma di manutenzione. Il Coordinatore, dovrà:

- a) intervenire e risolvere ogni problematica inerente i servizi appaltati;
- b) essere referente per tutto il personale assegnato ai servizi oggetto del presente appalto;



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

- c) attivarsi per le sostituzioni necessarie, nei tempi utili per evitare disservizi alla manutenzione del verde;
- d) mantenere un contatto continuo con i responsabili comunali preposti;
- e) provvedere al controllo della qualità del servizio, relazionandone al DEC.

3. Il Coordinatore dovrà essere facilmente rintracciabile e reperibile per ogni comunicazione, in caso di necessità, dalle ore 7.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.00 alle ore 14.00 il sabato.

Nei casi di estrema urgenza, che rappresentino un pericolo per la pubblica incolumità, dovrà comunque essere garantita la reperibilità 24 ore su 24 e per l'intero arco settimanale compresa la domenica.

4. L'Appaltatore deve garantire la copertura del ruolo di Coordinatore per tutta la durata del servizio e l'eventuale sostituzione di questa figura dovrà essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione.

5. L'accordo quadro dovrà indicare:

- il luogo e l'ufficio dove saranno effettuati i pagamenti, e le relative modalità, secondo le norme che regolano la contabilità della stazione appaltante;
- la persona o le persone autorizzate dall'affidatario a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante; gli atti da cui risulti tale designazione sono allegati al contratto. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante.

In caso di cessione del credito relativo ad ogni ordinativo (contratto attuativo dell'accordo quadro), il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

In difetto delle indicazioni previste dal presente comma, nessuna responsabilità può attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'affidatario a riscuotere.

Articolo N. 20

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

1. Oltre agli oneri di cui agli artt. 4, 5, 6 e 8 del Capitolato Generale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Affidatario e compensati nei prezzi di elenco i seguenti obblighi speciali:

- a) la fedele esecuzione degli ordinativi impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in conformità alle pattuizioni contrattuali;
- b) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta del DEC; nel caso di sospensione dell'esecuzione del contratto deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa delle opere eseguite, restando a carico dell'affidatario l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- c) l'adozione, nel compimento di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette agli interventi stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'affidatario, restandone sollevati la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza degli interventi;



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

d) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, delle lampade di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quant'altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna degli eventuali cantieri;

e) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia richiesto dal DEC;

f) la formazione e manutenzione di passi provvisori in quel numero che sarà necessario a garantire l'accesso agli spazi e ai locali che rimarranno aperti all'uso pubblico e/o di privati. Saranno, inoltre, a carico del medesimo affidatario le provviste e la mano d'opera per la realizzazione di chiusure di strade, deviazioni del traffico, sensi unici alternati, ogni qualvolta occorrono o vengano richieste dal DEC per la sicurezza pubblica e/o degli operai addetti ai interventi;

g) l'onere per custodire e conservare qualsiasi materiale, in attesa della posa in opera e quindi, ultimate le lavorazioni, l'onere di trasportare i materiali residuati nei magazzini o nei depositi che saranno indicati dal DEC;

h) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli delle lavorazioni tenendo a disposizione del DEC i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli;

i) l'osservanza scrupolosa delle norme in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate durante il corso dell'affidamento, circa l'assunzione di operai in genere;

2. L'Affidatario è tenuto, prima di dare inizio agli interventi che riguardino il sottosuolo (es. posa in opera di piante ad alto fusto), ad informarsi presso gli enti preposti, se nelle aree interessate dagli interventi stessi, esistono cavi sotterranei o condutture in genere. Chiedendo altresì tutti quei dati e permessi necessari per poter eseguire gli interventi senza arrecare danni ai cavi e alle condutture presenti. Il maggiore onere al quale l'impresa dovesse sottostare per l'esecuzione delle opere nelle suddette condizioni, si intende compreso e compensato con i prezzi dell'elenco. In ogni caso, l'Affidatario è tenuto a risarcire direttamente alle Società interessate e/o all'Amministrazione Comunale tutti i danni che nell'esecuzione delle lavorazioni venissero arrecati alle condutture ed ai cavi suddetti. Qualora l'affidatario non provvedesse al risarcimento sopra detto, l'Amministrazione comunale d'ufficio per quanto la riguarda e su specifica richiesta dell'ente interessato, tratterà sulle ritenute di legge e sulla cauzione la somma presuntivamente occorrente al risarcimento medesimo, salvo ad effettuare il pagamento in seguito ad accordo tra le parti od a sentenza. Rimane comunque ben fissato che nei confronti delle opere danneggiate l'unico responsabile rimane l'affidatario rimanendo del tutto estranea l'amministrazione appaltante da qualsiasi vertenza sia essa civile che penale.

3. Sono altresì a carico dell'Affidatario le imposte e gli altri oneri che, direttamente od indirettamente gravino sugli interventi e sulle forniture oggetto del cottimo nonché le eventuali spese contrattuali, comprese quelle di registrazione. Tali oneri si intendono compresi nella valutazione dei prezzi di cottimo.

Articolo N. 21

PIANI DI SICUREZZA

1. Prima della stipula del contratto l'Appaltatore redige e consegna al Comune il documento di valutazione dei rischi (D.V.R.), di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/2008.

2. Le prestazioni da effettuarsi nelle aree di pertinenza delle scuole dovranno essere eseguite, quanto più possibile, fuori dall'orario scolastico per non creare situazioni di pericolo e/o arrecare disturbo alle normali attività scolastiche. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, alla presenza del DEC, con i Dirigenti Scolastici per la definizione dei giorni, degli orari. Le prestazioni da attuarsi presso le aree di pertinenza di strutture comunali date in gestione ad altri soggetti (es. associazioni, società, ecc.), nonché presso giardini e parchi pubblici dovranno essere eseguite in assenza di fruitori od in orari di



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

minor utilizzo da parte degli utenti. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, alla presenza del DEC.

3. L'Appaltatore è obbligato ad applicare nei confronti dei dipendenti occupati nei servizi di cui al presente capitolato speciale le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi locali nonché ad assolvere gli obblighi inerenti la Cassa Edile (eventuale) e gli Enti assicurativi e previdenziali.

4. L'Appaltatore è obbligato, altresì, a prevedere l'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro sulla stessa materia e a dare, inoltre, informazione ai lavoratori ed alle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dell'opera presenta nelle diverse fasi. In caso di inosservanza degli obblighi retributivi e contributivi, anche nei confronti dei dipendenti dell'/degli eventuale/i subappaltatore/i, si applica l'art.30 commi 5 e 6 del Codice.

5. Tanto l'Impresa subappaltatrice quanto l'Appaltatore incorrono nelle responsabilità previste a loro carico dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di misure di sicurezza antinfortunistica dei lavoratori in caso di violazione delle stesse.

6. L'Appaltatore sarà obbligato a segnalare al DEC entro il primo giorno lavorativo successivo a quello del verificarsi dell'evento, eventuali infortuni occorsi ai propri dipendenti ed incidenti con impatto sull'ambiente o sulla sicurezza avvenuti durante lo svolgimento delle prestazioni.

7. Le gravi e ripetute violazioni in materia di sicurezza da parte dell'Appaltatore costituiranno causa di risoluzione del contratto con le modalità di cui all'art. 108, c. 3 del Codice.

8. Il DEC e il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (se nominato), ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei documenti della sicurezza.

9. Gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza previste nel D.U.V.R.I. e valutate nel computo metrico estimativo dei costi di sicurezza sono stimati in **€ 4.242,81** e non sono soggetti a ribasso d'asta.

10. Nel caso di applicazione del Titolo IV del D.Lgs 81/2008, la Stazione Appaltante procederà di volta in volta a valutare la sussistenza dei presupposti per la predisposizione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento, di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/2008 e per la nomina del coordinatore per l'esecuzione.

Qualora la Stazione appaltante, relativamente al singolo ordinativo, verifichi la non necessità di nominare un coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, è fatto obbligo all'affidatario di predisporre, prima dell'inizio degli interventi relativi all'ordinativo stesso, il piano operativo della sicurezza.

L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili fra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario.

Articolo N. 22

DURATA GIORNALIERA DEGLI INTERVENTI - LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO

1. L'affidatario può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al DEC. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto può vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico o organizzativo. In ogni caso l'affidatario non ha diritto ad alcun compenso oltre i prezzi contrattuali.

2. Salva l'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, se il DEC ravvisa la necessità che gli interventi siano continuati ininterrottamente o siano eseguiti in condizioni eccezionali, su autorizzazione del responsabile del procedimento ne dà ordine scritto all'affidatario, il quale è obbligato ad uniformarsi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

3. L'orario giornaliero delle lavorazioni sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove queste vengono compiute, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Affidatario non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.
4. Non è consentito fare eseguire dagli operai un lavoro maggiore di dieci ore su ventiquattro.

Articolo N. 23

SOSPENSIONI E PROROGHE

1. Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche od altre simili circostanze impediscano in via temporanea che le lavorazioni procedano utilmente a regola d'arte, il DEC d'ufficio o su segnalazione dell'affidatario può ordinarne la sospensione, redigendo apposito verbale. Cessate le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione ordina la ripresa degli stessi redigendo apposito verbale.
2. L'affidatario, qualora per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di ultimare le lavorazioni nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dalla stazione appaltante, purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

Articolo N. 24

PENALI IN CASO DI RITARDO

1. Trattandosi di accordo quadro che si attualizza mediante singoli ordinativi, in caso di ritardato inizio e/o ultimazione di ogni singolo lavoro, *per interventi di manutenzione programmata e/o interventi non programmati di modesta entità*, sarà applicata una penale stabilita nella misura giornaliera pari all'1 per mille dell'importo delle lavorazioni comprese nel programma di intervento o relative al singolo ordinativo, e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo dell'ordinativo stesso.
Qualora il ritardo nell'effettuazione degli adempimenti determini un importo complessivo della penale superiore al 10% dell'importo delle lavorazioni comprese nel programma di intervento o relativo al singolo ordinativo, sarà facoltà dell'Amministrazione procedere alla risoluzione del contratto.
2. Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.
3. La penale trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a) nell'inizio delle lavorazioni rispetto alla data fissata dal DEC per la consegna degli stessi, qualora la Stazione appaltante non si avvalga della facoltà di risolvere il contratto;
 - b) nella ripresa del contratto seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal DEC;
 - c) nel rispetto dei termini imposti dal direttore dell'esecuzione per il ripristino di lavorazioni non accettabili.
4. In caso di *pronto intervento (manutenzione urgente)* in ritardo rispetto ai tempi previsti:
 - € 150,00 (euro centocinquanta/00) entro le prime due ore di ritardo rispetto ai tempi di intervento di cui all'art. 8;
 - € 350,00 (euro trecentocinquanta/00) dopo le prime due ore ed entro le prime quattro ore di ritardo rispetto ai tempi di intervento di cui all'art. 8;
 - € 600,00 (euro seicento/00) dopo quattro ore ed entro le prime sei ore di ritardo rispetto ai tempi di intervento di cui all'art. 8.Oltre le sei ore rispetto ai tempi indicati all'art. 8, il ritardo sarà considerato mancato intervento.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

Il mancato intervento di manutenzione urgente sarà assimilato a tutti gli effetti a “grave inadempimento alle obbligazioni di contratto” e potrà comportare la risoluzione contrattuale ai sensi dell’art. 122 del D.lgs. 36/2023.

Articolo N. 25

ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO

E TERMINI PER IL CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO

1. Al termine del servizio, e dopo l'emissione del verbale di ultimazione del servizio, il Direttore dell'Esecuzione, dopo avere effettuato le opportune verifiche sul soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti, propone al RUP l'emissione del “Certificato di verifica di conformità del servizio”.
2. L'emissione del certificato avverrà entro sei mesi dalla data di ultimazione del servizio. Ad avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione del certificato, potranno essere sbloccate le garanzie di contratto.
3. Redatto il verbale di ultimazione del servizio ed emesso il certificato di verifica di conformità del servizio, verrà liquidata l'ultimo rateo di pagamento previa sottoscrizione di apposita garanzia fideiussoria.

CAPO 4°

Definizione delle controversie

Articolo N. 25

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Quando il Direttore dell'Esecuzione accerti, a carico dell'Appaltatore, un grave inadempimento degli obblighi contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle opere, il DEC medesimo, su indicazione del Responsabile del Progetto, provvede a formulare la contestazione degli addebiti assegnando un termine di almeno 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Trascorso inutilmente il termine suddetto, ovvero acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni avanzate, la Committente dispone, su proposta del Responsabile del procedimento, la risoluzione del contratto di appalto.
2. Quando, per negligenza dell'Appaltatore, questo ritardi rispetto alle previsioni del programma, il DEC, nel disporre le istruzioni necessarie, provvede ad assegnare per il compimento delle opere in ritardo un termine di durata non inferiore ai 10 giorni, fatta eccezione per i casi di urgenza. Trascorso inutilmente il termine indicato il Direttore dell'esecuzione, in contraddittorio con l'Appaltatore o in sua assenza con l'assistenza di due testimoni, procederà a verificare e far constatare gli effetti dell'intimazione impartita mediante stesura di processo verbale. Qualora sulla base delle predette risultanze, l'inadempimento permanga, la Committente, su proposta del Responsabile del procedimento, provvederà a disporre la risoluzione del contratto.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto, e comunque nel caso di risoluzione contrattuale per grave inadempimento grave irregolarità e grave ritardo dell'appaltatore si rinvia all'art.122 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo N. 26



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Lavori Pubblici

FACOLTÀ DI SUBENTRO

1. In tutti i casi di cessazione anticipata del rapporto contrattuale, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto alla ditta collocata al posto immediatamente successivo nella graduatoria approvata nella determinazione di aggiudicazione definitiva, oppure di ripetere la procedura di gara.
2. In caso di risoluzione la ditta non potrà pretendere alcun indennizzo, né per il personale assunto, né per i materiali o le attrezzature acquistate, o per qualsiasi altra causa. Le opere eseguite, le analisi, campionamenti, prove o quant'altro rimarrà acquisito all'amministrazione comunale, senza che l'impresa possa accampare nessun diritto.
3. In caso di mancata stipula del contratto o di mancato versamento delle spese contrattuali, o di mancata costituzione della cauzione definitiva, l'Amministrazione procederà tempestivamente alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria, riservandosi di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Articolo N. 27

CONTROVERSIE

1. Qualora eventuali controversie relative al presente affidamento non siano definite in via amministrativa saranno deferite competenza del Foro di Pistoia.
2. Nelle more della risoluzione delle controversie l'affidatario non può comunque rallentare o sospendere gli interventi, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.
3. Qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, al fine del raggiungimento di un accordo bonario si applicano le disposizioni di cui ai commi da 2 a 6 dell'art. 210 del D.Lgs. 36/2023.

CAPO 5°

Riservatezza

Articolo N. 28

RISERVATEZZA

Il Contraente si obbliga a mantenere strettamente riservate e confidenziali le informazioni tecniche, commerciali, o di altra natura di cui dovesse venire a conoscenza nell'esecuzione del Contratto. Il Contraente si impegna a far osservare tale obbligo anche a tutti i dipendenti, rappresentanti, collaboratori, subappaltatori e terzi di cui si avvalga per l'espletamento del Contratto. Restano escluse le informazioni di pubblico dominio o la cui rivelazione è richiesta da disposizioni di legge o di pubblica autorità.

Il Responsabile del Progetto

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE